

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA
(Classe LM-61)

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

TITOLO I

- *Articolo 1 - Dati generali*
- *Articolo 2 - Titolo rilasciato*
- *Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- *Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- *Articolo 5 - Percorso formativo*
- *Articolo 6 - Prova finale*
- *Articolo 7 - Tirocinio*
- *Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- *Articolo 9 - Esami presso altre università*
- *Articolo 10 - Piani di studio*
- *Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- *Articolo 12 - Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- *Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- *Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- *Articolo 15 - Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- *Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- *Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento*
- *Articolo 18 - Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (Food Science and Human Nutrition), appartenente alla classe delle Lauree Magistrali LM-61 (Scienze della Nutrizione Umana), istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il Corso è attivato presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia. Il Corso di Studio, di tipo interdipartimentale, è gestito dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Dipartimento di Medicina e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche.

La gestione delle attività didattiche è curata dal Consiglio di Corso di Studio, il Presidente è la Prof.ssa Lina Cossignani.

La Commissione Paritetica per la Didattica del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche è costituita dai Proff. Riccardo Vivani, Luana Bagnoli, Michela Codini, Stefano Giovagnoli, Maura Marinozzi e dagli studenti:

Massimo Ettore, Amira Mejri, Francesco Pagliaro, Federica Valigi, Ina Varfaj. Il corso è tenuto in italiano e si svolge in modalità convenzionale. L'indirizzo internet del corso è <http://www.dsf.unipg.it/didattica/cdlm/scienze-dell-alimentazione-e-della-nutrizione-umana>.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Il Corso rilascia il titolo di Dottore Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana.

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

L'obiettivo principale del Corso di Studio è quello di fornire ai laureati le basi scientifiche e le competenze teorico-pratiche per poter operare in diversi ambiti del settore dell'alimentazione: dalla formulazione, al controllo di qualità e alla distribuzione di alimenti, dalla ristorazione, all'educazione alimentare ed alla promozione di corretti stili di vita. Il laureato in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è in grado di valutare la qualità nutrizionale, la sicurezza, l'idoneità degli alimenti per il consumo umano e di operare nei settori industriali della trasformazione e della conservazione di alimenti e nella ristorazione collettiva, nonché di valutare i bisogni nutrizionali di individui o gruppi di popolazione ed intervenire in attività di educazione alimentare/nutrizionale, volta all'adozione della dieta ottimale nelle varie età e condizioni fisiopatologiche.

I laureati in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana devono:

- possedere una solida conoscenza delle proprietà dei nutrienti e dei non nutrienti presenti negli alimenti e delle modificazioni che avvengono durante i processi tecnologici;
- conoscere specificatamente i meccanismi biochimici e fisiologici della digestione e dell'assorbimento, i processi metabolici a carico dei nutrienti e riconoscere gli effetti dovuti alla malnutrizione per eccesso e per difetto;
- conoscere le tecniche ed i metodi di valutazione della composizione corporea e del metabolismo energetico;
- conoscere ed essere in grado di applicare i principali metodi di valutazione dello stato di nutrizione e saperne interpretare i risultati;
- conoscere la legislazione alimentare e sanitaria nazionale e comunitaria per quanto riguarda la commercializzazione e il controllo degli alimenti, degli ingredienti, degli additivi e degli integratori alimentari;
- conoscere le principali tecnologie industriali applicate alla preparazione di integratori alimentari e di alimenti destinati ad alimentazioni particolari;
- essere in grado di valutare la qualità nutrizionale dei singoli alimenti e di valutare i fattori che regolano la biodisponibilità dei macro e dei micronutrienti;
- conoscere l'influenza degli alimenti sullo stato di salute e sulla prevenzione delle malattie, nonché i livelli di sicurezza, le dosi giornaliere accettabili ed il rischio valutabile nell'assunzione di sostanze contenute o veicolate dalla dieta;
- conoscere le tecniche di rilevamento dei consumi alimentari e le strategie di sorveglianza nutrizionale su popolazioni in particolari condizioni fisiologiche, quali gravidanza, allattamento, crescita, senescenza ed attività sportiva.

Sulla base delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, il laureato magistrale potrà trovare **sbocchi occupazionali**:

- in ambito industriale, in aziende di produzione/trasformazione e distribuzione degli alimenti, aziende di ristorazione, aziende farmaceutiche e dei prodotti per la salute, degli integratori alimentari, dei prodotti dietetici, nutraceutici e fitoterapici;
- in strutture pubbliche e private preposte alla sorveglianza delle tendenze nutrizionali della popolazione, alle attività di formazione, educazione, divulgazione;
- in strutture pubbliche e private preposte al controllo della qualità e della sicurezza degli alimenti;
- nella gestione di società di consulenza nel settore dell'alimentazione umana.

I laureati possono accedere all'esame di stato dell'Ordine Nazionale dei Biologi, il cui superamento consente l'iscrizione al relativo albo professionale e l'esercizio della professione di biologo nutrizionista.

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana consente, inoltre, l'accesso a Corsi di dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione e fornisce uno sbocco anche nell'attività di ricerca.

Inoltre i laureati possono accedere all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, nell'ambito delle classi A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche (ex-A060), A-28 Matematica e scienze (ex-A059) e A-15 Discipline sanitarie (ex-A040).

Articolo 4 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale richiede il possesso della laurea conseguita nella classe L-13 (Scienze Biologiche) e nelle corrispondenti classi di laurea previste dai previgenti ordinamenti o di titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Sono altresì ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in altre classi di laurea scientifica in possesso di almeno 100 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei settori scientifico-disciplinari (SSD) riportati nella Tabella 1.

Tabella 1

SSD	minimo	massimo
AGR/01 - AGR/02 - AGR/03 - AGR/04 - AGR/07 - AGR/11 - AGR/12 - AGR/13 - AGR/15 - AGR/16 - AGR/17 - AGR/18 - AGR/19 - AGR/20	0	60
BIO/01 - BIO/03 - BIO/04 - BIO/05 - BIO/06 - BIO/09 - BIO/10 - BIO/11 - BIO/12 - BIO/13 - BIO/14 - BIO/15 - BIO/16 - BIO/17 - BIO/18 - BIO/19	12*	60
CHIM/01 - CHIM/02 - CHIM/03 - CHIM/06 - CHIM/08 - CHIM/09 - CHIM/10	6	40
LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	3	6
MAT/02 - MAT/03 - MAT/05 - MAT/06 - MAT/07 - FIS/01 - FIS/03 - FIS/07 - INF/01	6	18
MED/01 - MED/02 - MED/03 - MED/04 - MED/05 - MED/06 - MED/07 - MED/9 - MED/11 - MED/12 - MED/13 - MED/14 - MED/15 - MED/18 - MED/38 - MED/40 - MED/42 - MED/43 - MED/44 - MED/45 - MED/49 - MED/50 - M-DEA/01 - M-PSI/01 - M-PSI/04 - M-PSI/08	0	60
SECS-P/07 - SECS-P/13 - SECS-S/01 - SECS-S/02 - SPS/08 IUS/03 - IUS/04 - IUS/07 - IUS/10	0	18
VET/01 - VET/02 - VET/03 - VET/04 - VET/05 - VET/06 - VET/07	0	20

*il richiedente deve aver acquisito almeno 2 CFU in ciascuno dei seguenti SSD: BIO/09, BIO/10 e BIO/16.

Nel caso in cui il richiedente non possieda i requisiti curriculari richiesti, lo stesso non potrà perfezionare l'iscrizione al corso fino a quando non li avrà maturati attraverso il superamento di esami specifici, nell'Ateneo di Perugia. L'acquisizione dei CFU mancanti prevede l'iscrizione ad un singolo corso ed il superamento dell'esame intero, con conseguente riconoscimento del numero totale dei CFU previsti dall'insegnamento.

In conformità all'art. 6, comma 2 del DM 270/2004, la verifica dell'adeguata preparazione del richiedente, che deve essere svolta necessariamente dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari, è effettuata da un'apposita commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio, attraverso un colloquio idoneativo. La personale preparazione del richiedente è data per comprovata per i laureati triennali o magistrali che abbiano ottenuto un voto di laurea superiore a 99/110.

In caso di esito positivo delle verifiche, il richiedente potrà perfezionare l'iscrizione alla laurea magistrale entro i termini indicati nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il numero massimo di studenti non comunitari residenti all'estero ammessi al primo anno di corso per l'A.A. 2018/2019 è di dieci, di cui cinque per studenti del contingente Marco Polo.

TITOLO II Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

La durata del Corso di Studio è di due anni.

Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana lo studente deve acquisire 120 CFU, in media 60 CFU/anno.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il percorso del Corso di Studio comprende le seguenti tipologie di attività formative:

- a) attività formative caratterizzanti, per un totale di 77 CFU;
- b) attività formative affini o integrative, per un totale di 16 CFU;
- c) altre attività formative, tra le quali ulteriori conoscenze linguistiche (3 CFU), insegnamenti a scelta dello studente (8 CFU) e lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento (6 CFU);
- d) preparazione della tesi finale (10 CFU).

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità formative è espresso in CFU. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, divise in didattica ufficiale e studio individuale. Per gli insegnamenti, ogni credito di didattica equivale a 7 ore di lezione. Per il tirocinio formativo ogni credito equivale a 25 ore di attività.

Le attività didattiche vengono svolte dai Docenti sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o di esercitazioni in laboratorio. In particolare le attività formative caratterizzanti e affini o integrative prevedono:

- **didattica ufficiale:** lezioni teoriche e pratiche, anche in più turni, tenute dal docente titolare dell'insegnamento o modulo previsto dal regolamento didattico del corso di studio, che comporta l'acquisizione di CFU per lo studente;
- **didattica integrativa,** attività dedicate agli studenti quali cicli di seminari, esercitazioni in aula, laboratori guidati, lavori di gruppo guidati e ogni altra attività in strutture dell'Ateneo, addizionali rispetto alle ore di didattica ufficiale, anche coordinate dal titolare dell'insegnamento o modulo;
- **attività equivalente alla didattica ufficiale,** i corsi propedeutici e/o di recupero dedicati agli studenti, incluse le lezioni per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, programmati dal Dipartimento e che non comporta l'acquisizione di CFU per lo studente.

Struttura del percorso formativo

Attività formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	Verifica
I Anno					
Caratterizzanti	Discipline biomediche	BIO/09	Alimentazione e Nutrizione Umana	9	Voto
		BIO/10	Biochimica della Nutrizione	8	Voto

	Discipline per la caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agroalimentare	CHIM/10	Chimica degli Alimenti e dei Prodotti dietetici	9	Voto
		AGR/13	Chimica dei Contaminanti Ambientali e Alimentari MCI^(a)	6	Esame integrato con voto
		AGR/16	Microbiologia Alimentare MCI^(a)	6	
		AGR/15	Tecnologie Alimentari	9	Voto
Affini o integrative		AGR/07	Genetica delle Piante Alimentari MCI^(b)	6	Esame integrato con voto
		BIO/03	Botanica delle Piante Alimentari MCI^(b)	5	
Altre attività	Ulteriori attività formative		Ulteriori conoscenze linguistiche- Inglese B2	3	Idoneità
Il Anno					
Caratterizzanti	Discipline biomediche	BIO/10	Biochimica Clinica della Nutrizione	6	Voto
		MED/42	Igiene ed Epidemiologia Nutrizionale MCI^(c)	6	Esame integrato con voto
	MED/49	Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate MCI^(c)	6		
			12 CFU a scelta tra:		
	Due insegnamenti GRUPPO CARATTERIZZANTI	MED/09	Medicina Interna	6	Voto
		MED/12	Gastroenterologia	6	Voto
		MED/09	Malattie Metaboliche	6	Voto
		MED/13	Endocrinologia	6	Voto
Affini o integrative	Un insegnamento GRUPPO AFFINI-INTEGRATIVE		5 CFU a scelta tra:		
		CHIM/08 + BIO/15	Prodotti Nutraceutici MCI^(d) Prodotti Fitoterapici MCI^(d)	2 3	Voto
		MED/50	Scienze e Tecniche Mediche applicate all'Alimentazione in Onco-Ematologia	5	
Altre attività	A scelta dello studente		Disciplina a scelta	8	
	Ulteriori attività formative		Tirocinio formativo e di orientamento	6	
	Per la prova finale		Prova finale	10	

MCI (Moduli di Corso Integrato):

^(a)“Chimica dei Contaminanti Ambientali e Alimentari” e “Microbiologia Alimentare”

^(b)“Genetica delle Piante Alimentari” e “Botanica delle Piante Alimentari”

^(c)“Igiene ed Epidemiologia Nutrizionale” e “Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate”

^(d)“Prodotti Nutraceutici” e “Prodotti Fitoterapici”

Le discipline a libera scelta possono essere scelte dallo studente tra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo o in altri Atenei in regime di convenzione, purché coerenti con il progetto formativo. Lo studente deve presentare al Presidente del Corso di Studio una formale richiesta, entro il 15 settembre (I semestre) ed entro il 15 febbraio (II semestre), utilizzando un apposito modulo reperibile sul sito web del Corso di Studio. La richiesta viene approvata, previa valutazione della coerenza con il progetto formativo, dal Consiglio di Corso di Studio.

Lo studente potrà anche optare per una disciplina a scelta tra gli insegnamenti dei gruppi CARATTERIZZANTI e AFFINI-INTEGRATIVE, non utilizzati nel piano di studi.

Nella Tabella A sono indicati gli insegnamenti, attivati nell'Ateneo di Perugia, per i quali la coerenza con il progetto formativo è automaticamente riconosciuta e, in questo caso, il modulo di richiesta deve essere consegnato dallo studente direttamente all'Ufficio Gestione Carriere Studenti.

Tabella A

<i>Insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>SEM</i>	<i>Corso di Studio/Dipartimento</i>
Farmacologia generale e Farmacognosia	6	II	Farmacia/Dip. Scienze Farmaceutiche
Tossicologia	8	II	Farmacia/ Dip. Scienze Farmaceutiche
Analisi chimica strumentale	6	I	Scienze Biomolecolari e ambientali/Dip. Chimica, Biologia e Biotecnologie
Psicologia sociale	9	II	Filosofia e Scienze e Tecniche Psicologiche/ Dip. Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
Sistemi di qualità e certificazioni	6	I	Scienze zootecniche/ Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
Gestione della qualità e approvvigionamenti	6	II	Scienze zootecniche/ Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
Economia e marketing dei prodotti alimentari	6	II	Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti/Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
Produzioni zootecniche di interesse agro-alimentare	6	I	Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti/Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
Industrie delle bevande fermentate	6	II	Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti/Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali

Gli esami o valutazioni finali di profitto delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative consistono in prove scritte o prove orali, eventualmente precedute da prove scritte preliminari condizionanti l'ammissibilità all'orale. Gli studenti che frequentano le lezioni e le esercitazioni possono usufruire delle prove in itinere eventualmente proposte dai Docenti, nel rispetto del regolare svolgimento delle altre attività formative programmate per il semestre interessato.

Articolo 6 Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi compilativa o sperimentale, redatta in italiano o in inglese, svolta dallo studente di norma in una delle strutture scientifiche dell'Università degli Studi di Perugia. Le attività sperimentali connesse allo svolgimento della tesi possono essere svolte anche presso aziende pubbliche o private, enti pubblici o altre strutture esterne, nazionali o estere, secondo modalità stabilite dalle strutture didattiche e sotto la responsabilità di un relatore docente del Corso di Studio ed eventualmente di un co-relatore. La domanda di assegnazione di tesi è presentata dallo studente al Presidente del Consiglio del Corso di Studio, almeno sei mesi prima della data presunta per l'esame di laurea.

La Commissione di esami di laurea, nominata con le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio o da un professore da lui delegato ed è composta da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti, compreso il Presidente, e di norma comprende tutti i relatori degli studenti presenti all'esame di laurea; possono far parte della Commissione ufficiale anche docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

In accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo, l'attribuzione del voto di laurea è espresso in centodecimi. Per l'attribuzione del punteggio della prova finale la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- a) redazione e discussione della tesi (fino ad un massimo di 3 punti):
 - a1. qualità dell'elaborato (fino ad un massimo di 2 punti)
 - a2. esposizione e discussione della tesi (fino ad un massimo di 1 punto)
- b) curriculum dello studente (fino ad un massimo di 4 punti):
 - b1. voto base (fino ad un massimo di 2 punti, voto base $\leq 100/110 = 0$ punti; 0,2 punti per ciascun voto superiore a 100)

b2. durata del corso (fino ad un massimo di 2 punti, due anni di corso = 2 punti; tre anni di corso = 0,5 punti; più di tre anni di corso = 0 punti)

Altri elementi della carriera dello studente verranno considerati dalla Commissione, quali l'attribuzione di lodi (0,2 punti per ogni lode) ed un periodo trascorso con profitto all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (1 punto). Qualora la votazione finale sia quella massima (110/110), la Commissione può conferire, all'unanimità, la lode. Quando la prova abbia raggiunto risultati di eccellenza e di originalità, la Commissione, all'unanimità, può proporre la dignità di stampa dell'elaborato o la menzione d'onore.

Articolo 7

Tirocinio

L'attività di tirocinio, svolta presso una struttura privata o pubblica, che abbia stipulato apposita convenzione con l'Ateneo, consente di acquisire un'esperienza formativa, sotto la responsabilità di un tutor aziendale; la verifica del corretto svolgimento dell'attività di tirocinio viene effettuata da un tutor universitario. Il Corso di Studio prevede anche l'attività di tirocinio possa essere svolta presso una delle strutture dell'Ateneo sotto la guida di un tutor universitario. Tale attività inoltre può essere finalizzata anche allo svolgimento della tesi di laurea. L'attività di tirocinio può anche essere svolta dallo studente nell'ambito del programma Erasmus o in altro programma di mobilità internazionale. Le fasi di inizio e fine tirocinio devono essere formalizzate mediante compilazione dei moduli reperibili sul sito web del Corso di Studio. Al termine del tirocinio, lo studente preparerà una breve relazione sul lavoro svolto che, controfirmata dal tutor, verrà consegnata al Presidente del Consiglio del Corso di Studio.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Concorrono a raggiungere gli obiettivi formativi anche le seguenti altre attività formative: partecipazione a seminari, conferenze, simposi e congressi, corsi liberamente scelti, purché attinenti con il percorso formativo. I crediti per tali attività vengono assegnati dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base della richiesta dello studente, che deve essere corredata della opportuna documentazione (attestato di partecipazione, programma e durata dell'evento).

Articolo 9

Esami presso altre università

In conformità a quanto stabilito nel Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus, gli studenti possono trascorrere un periodo di studio e/o tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus e accordi-quadro. Lo studente, ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero, è tenuto ad indicare nel proprio learning agreement le attività formative che intende frequentare presso la sede ospitante. Tale documento deve essere approvato **dal Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della certificazione esibita, la Commissione Erasmus di Dipartimento delibera di riconoscere le attività formative effettivamente svolte all'estero, i relativi crediti e le valutazioni di profitto riferendole ai settori scientifico disciplinari del corso di studio e convertendole nei voti secondo il sistema italiano sulla base di apposite tabelle.

Articolo 10

Piani di studio

Lo studente, al momento dell'iscrizione al II anno (preferibilmente entro il 15 settembre) deve compilare il piano di studio, tramite SOL, selezionando 2 insegnamenti del GRUPPO CARATTERIZZANTI e 1 insegnamento del GRUPPO AFFINI-INTEGRATIVE.

Eventuali piani di studio individuali da parte degli studenti lavoratori a tempo parziale devono essere presentati al Consiglio del Corso di Studio per la necessaria approvazione.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 24 settembre 2018. Il calendario delle lezioni verrà reso noto entro i 15 giorni antecedenti l'inizio delle attività.

La composizione delle commissioni d'esame, i calendari degli esami e delle sessioni di laurea vengono approvati dalla struttura didattica e resi noti all'inizio dell'anno accademico (<http://www.dsf.unipg.it/didattica/cdlm/scienze-dell-alimentazione-e-della-nutrizione-umana>).

Per ciascun insegnamento sono previsti almeno otto appelli distribuiti in tre sessioni di esami di profitto, estiva, autunnale e invernale.

TITOLO III

Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento impegnati nel Corso di Studio e necessari alla verifica dei requisiti di docenza minima (DM 987 del 12.12.2016) sono:

DOCENTE	RUOLO	SSD
Cardinali Gianluigi	Professore associato	AGR/16
Codini Michela	Ricercatore	BIO/10
Cossignani Lina	Professore associato	CHIM/10
Galli Francesco	Professore associato	MED/49
Negri Valeria	Professore associato	AGR/07
Sportoletti Paolo	Ricercatore	MED/50
Zadra Claudia	Ricercatore	AGR/13

I docenti responsabili e coordinatori del tutorato sono:

- Sonia Esposto
- Claudia Zadra
- Francesca Porcellati

I servizi di tutorato, data la specificità del corso di studio, saranno articolati in tutorato di sostegno per insegnamenti di base, per limitare la disomogeneità di preparazione tra studenti provenienti da Corsi di Studio diversi e tutorato personale.

I Professori e i Ricercatori rendono noto, all'inizio dell'anno accademico, l'orario di ricevimento e di tutorato che verrà pubblicato nella pagina web del Corso di Studio. Le forme di tutorato e le attribuzioni delle attività di tutorato sono effettuate in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha nominato referente per il tutorato la Prof. Morena Nocchetti e per le problematiche relative agli studenti disabili (Regolamento di Ateneo per l'Integrazione ed il Diritto allo Studio degli Studenti Disabili, D.R. n. 2873 del 17-11-2005) il Prof. Stefano Sabatini.

TITOLO IV

Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità ed obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è ad ogni modo fortemente raccomandata per un proficuo apprendimento.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

L'iscrizione al Corso di Studio può essere richiesta da studenti provenienti da Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo o di altra sede universitaria, con un riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente.

In base all'istanza e alla documentazione prodotta dallo studente, verrà effettuata una valutazione del percorso degli studi compiuti in altri Corsi di Laurea Magistrale e una verifica della coerenza tra le attività didattiche, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei relativi crediti, e le attività didattiche previste dal Corso di Studio di cui al presente regolamento, anche avvalendosi dei pareri dei Docenti responsabili degli insegnamenti interessati dal riconoscimento dei CFU. Qualora ritenuto necessario, potranno essere previsti dei colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute dal richiedente.

In conformità all'art. 3, comma 9 del DM 16 marzo 2007, nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe LM-61, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente verrà proposto al Consiglio di Corso di Studio, motivando l'eventuale mancato riconoscimento dei CFU per i quali il richiedente aveva espresso domanda. In ogni caso, gli eventuali CFU non riconosciuti possono risultare nel certificato complementare al diploma di laurea (art. 3 del Regolamento Didattico d'Ateneo).

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Per gli studenti iscritti part-time valgono le disposizioni generali indicate dall'Ateneo.

TITOLO V

Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Agli studenti iscritti presso il Corso di Studio è garantito il diritto di terminare il proprio percorso formativo in base alle caratteristiche definite al momento dell'immatricolazione.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il Consiglio del Corso di Studio, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 4, del DM 270/2004, assicura la periodica revisione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento (RAD) ed entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

Articolo 18

Norme finali e transitorie

Per quanto non disposto negli articoli precedenti, si osservano le norme ed i principi del DM n. 270/2004 e dei successivi DDMM a esso relativi e del Regolamento Didattico di Ateneo.